

Comune di Arizzano

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)
SEMPLIFICATO**

PERIODO: 2022 - 2023 - 2024

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in economia

Servizi gestiti in convenzione con altri enti

Servizi gestiti in convenzione a privati

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

Quadro riassuntivo di cassa

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

PARTE PRIMA

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2021 n. 1950 di cui: maschi n. 939 - femmine n. 1011

- di cui:

in età prescolare (0/5 anni) n. 65

in età scuola obbligo (7/16 anni) n. 191

in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 221

in età adulta (30/65 anni) n. 999

oltre 65 anni n. 474

Nati nell'anno n. 7

Deceduti nell'anno n. 26

Saldo naturale: - 19

Immigrati nell'anno n. 81

Emigrati nell'anno n. 83

Saldo migratorio: - 2

Saldo complessivo (naturale + migratorio): - 21

Risultanze del territorio

Superficie Km²

Strade: - strade urbane Km **3,00**

- strade locali Km **10,00**

Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – adottato **SI**

Piano regolatore – PRGC – approvato **SI**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

Piano Insediamenti Produttivi – PIP **No**

Asili nido con posti n. 18

Scuole dell'infanzia con posti n. 54

Scuole primarie con posti n. 100

Aree verdi, parchi e giardini Km² **3,000**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 187

Mezzi operativi per gestione territorio n. 2

Veicoli a disposizione n. 6

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in economia:

IN FORMA DIRETTA:

- Servizi di anagrafe, stato civile ed elettorale;
- Servizio di polizia municipale (il personale è in convenzione per 4 ore settimanali presso il Comune di Vignone)
- Servizi tributari;
- Servizi di ufficio tecnico ed edilizia privata;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

IN APPALTO:

- Servizi di mensa scolastica;
- Servizio di pulizia strade, manutenzione del verde pubblico e del patrimonio comunale (avendo solamente un operaio una parte del servizio viene effettuato direttamente dall'operaio ed una parte viene data in appalto)

Servizi gestiti in convenzione con altri enti:

- Commercio e attività produttive Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone
- Gestione canile Ente capo convenzione: Comune di Verbania
- Gestione servizio cimiteriale capo convenzione: Comune di Vignone
- Commissione Locale del paesaggio Ente capo convenzione: Unione montana dei Comuni di Arizzano, Premeno e Vignone
- Servizio di Segreteria Comunale Ente capo convenzione: Comune di Crevoladossola

Servizi gestiti in concessione a privati:

- Servizio distribuzione GAS Soggetto gestore: 2i Rete Gas
- Servizio accertamento e riscossione TOSAP e ICP = dal 2021 Canone Unico Patrimoniale

Servizi gestiti tramite enti o società partecipate:

- Servizi socio assistenziali Soggetto gestore: Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano (<https://www.cssv.it/>)
- Servizio idrico-integrato Soggetto gestore: Acqua Novara VCO spa (<https://www.acquanovaravco.eu/>);
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti Soggetto gestore. CONSER. VCO spa (<https://www.conservco.it/>)

3 – Sostenibilità Economica Finanziaria dell'Ente

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo.

Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa.

Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*ultimo anno dell'esercizio precedente*) **1.067.440,60**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (anno precedente- 1) **861.118,24**

Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente - 2*) **617.438,55**

Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -3*) **966.437,36**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente:

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2020	0	0,00
2019	0	0,00
2018	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2021	5.784,76	1.418.626,94	0,41
2020	7.090,03	1.328.651,68	0,53
2019	8.466,75	1.235.273,47	0,69
2018	9.885,81	1.285.555,61	0,77

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2022

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui) ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	967.630,76	958.034,07	958.034,07
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	177.947,65	47.807,50	47.307,50
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	183.073,27	225.779,96	225.979,96
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		1.328.651,68	1.231.621,53	1.231.321,53
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	132.865,17	123.162,15	123.132,15
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente ⁽²⁾	(-)	4.454,74	3.243,67	2.234,23
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		128.410,43	119.918,48	120.897,92
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	125.509,04	94.638,96	68.860,55
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		125.509,04	94.638,96	68.860,55
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Il debito fuori bilancio riconosciuto con deliberazione Consiglio Comunale n. 23 del 28 luglio 2021 per rimborso spese legali da sentenza esecutiva n.724/2021 del 12.07.2021 del Tar Piemonte – Sez.II.

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	4.068,24
2020	0,00
2019	0,00
2018	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato un disavanzo di amministrazione.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Categoria B5	1	1	0
Categoria C 3	1	1	0
Categoria C 6	1	1	0
Categoria D 2	1	1	0
Categoria D 3	1	1	0
Categoria D 4	1	1	0
TOTALE	6	6	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: **N. 6**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)

	2017	2018	2019	2020	2021
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006)	356.460,30	356.460,30	356.460,30	356.460,30	356.460,30
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	340.839,45	292.998,58	290.206,76	287.749,88	275.104,20
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Andamento della spesa di personale nell'ultimo triennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	6	285.740,17	26,78
2020	6	310.658,05	30,64
2019	6	313.082,76	29,72

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente *ha* rispettato i vincoli di finanza pubblica.

L'Ente negli esercizi precedenti non ha *acquisito / ceduto* spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

Per gli esercizi 2019 e seguenti giova ricordare che il comma 820 della legge 30 dicembre 2018 n. 145 (legge di bilancio 2019) dispone che, ai fini del conseguimento dell'equilibrio di bilancio, concorrono sia il risultato di amministrazione sia il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, nel rispetto del d.lgs.118/2011. Il successivo comma 821 dispone che gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione viene ricavata, in ciascun esercizio, dal prospetto "verifica equilibri" allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del d.lgs. 118/2011.

Pertanto, in conseguenza dell'introduzione delle nuove regole di finanza pubblica, cessano di avere applicazione le disposizioni introdotte dalla legge 232 del 2016 in materia di pareggio ed equilibrio di bilancio.

PARTE SECONDA

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (accertamenti)	2020 (accertamenti)	2021 (previsioni)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	986.710,64	967.630,76	969.674,24	1.018.760,99	991.760,99	991.760,99	5,062
Contributi e trasferimenti correnti	21.243,88	177.947,65	158.329,97	79.149,50	61.462,50	64.630,50	- 50,009
Extratributarie	227.318,95	183.073,27	218.161,73	228.091,58	231.238,08	230.938,08	4,551
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.235.273,47	1.328.651,68	1.346.165,94	1.326.002,07	1.284.461,57	1.287.329,57	- 1,497
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	23.604,08	23.467,03	25.584,96	19.129,94	0,00	0,00	- 25,229
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.258.877,55	1.352.118,71	1.371.750,90	1.345.132,01	1.284.461,57	1.287.329,57	- 1,940
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	300.693,17	254.330,59	439.539,44	235.025,50	145.000,00	140.000,00	- 46,529
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	623.130,73	299.415,74	287.033,71	576.344,77	0,00	0,00	100,793
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	923.823,90	553.746,33	726.573,15	811.370,27	145.000,00	140.000,00	11,670
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.182.701,45	1.905.865,04	2.098.324,05	2.156.502,28	1.429.461,57	1.427.329,57	2,772

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2019 (riscossioni)	2020 (riscossioni)	2021 (previsioni cassa)	2022 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	958.665,59	938.031,90	1.085.899,85	1.170.494,62	7,790
Contributi e trasferimenti correnti	21.074,37	167.654,99	179.272,63	105.886,90	- 40,935
Extratributarie	228.811,00	169.007,77	296.410,02	289.123,24	- 2,458
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.208.550,96	1.274.694,66	1.561.582,50	1.565.504,76	0,251
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.208.550,96	1.274.694,66	1.561.582,50	1.565.504,76	0,251
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	271.068,99	387.953,36	495.539,44	444.652,50	- 10,268
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	271.068,99	387.953,36	495.539,44	444.652,50	- 10,268
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.479.619,95	1.662.648,02	2.057.121,94	2.010.157,26	- 2,283

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Nonostante la possibilità di aumento delle aliquote di tributi e addizionali previsto già dalla Legge di bilancio 2020, la politica tributaria e tariffaria di questa Amministrazione, nonostante l'aumento dei costi generali di gestione, è caratterizzata dal contenimento della pressione fiscale e dal mantenimento inalterato della quantità/qualità dei servizi.

Servizi a domanda individuale

Con delibera di G.C. n. 31 del 4-05-2022 si è provveduto a determinare la tariffe dei servizi a domanda individuale per l'anno 2022.

Per l'anno 2022 vengono confermate le tariffe dell'anno 2021.

- TARIFFA SERVIZIO MENSA SCOLASTICA ALUNNI RESIDENTI:**

FASCE	FASCIA ISEE	TARIFFA PER PASTO
A	€ 0,00	-
B	Da € 0,01 ad € 3.000,00	€ 3,04
C	Da € 3.000,01 ad € 6.000,00	€ 3,26
D	Da € 6.000,01 ad € 9.000,00	€ 3,49
E	Da € 9.000,01 ad € 12.000,00	€ 3,82
F	Oltre € 12.000,00	€ 4,30

Per gli alunni non residenti si applica la tariffa massima di € 4,50

Nel caso di frequenza di più figli al servizio di refezione scolastica, al 2° figlio e successivi, verrà applicata la tariffa relativa alla quota pasto immediatamente inferiore a quella del 1° figlio. Non sarà applicata la riduzione per i figli successivi al 1° se quest'ultimo risulta essere nella fascia "A".

Totale entrate = € 72.500,00

Totale spese = € 89.600,00

Tasso di copertura del servizio= 80,92%

- TARIFFA UTILIZZO SALA POLIVALENTE (DOCUP) - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2021**

Tipologia di utilizzo	non a scopo di lucro			a scopo di lucro	
	Enti e Associazioni	Privati	Enti, Associazioni e privati	Enti, associazioni e privati	
Sede o residenza dell'utilizzatore	In Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano	In Arizzano	Non in Arizzano
*tariffa estiva	30,00	30,00	50,00	110,00	210,00
*tariffa invernale (con riscaldamento)	60,00	60,00	110,00	210,00	310,00

* tariffa giornaliera indipendentemente dal numero di ore per utilizzo della sala con ingresso libero, a pagamento o a invito, compreso l'utilizzo delle parti esterne.

- **TARIFFE MICRO NIDO** - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2021

quota frequenza per n. 5 ore giornaliere	€ 270,00 mensili
quota frequenza per n. 6 ore giornaliere	€ 290,00 mensili
quota frequenza per n. 7 ore giornaliere	€ 310,00 mensili
quota frequenza per n. 8 ore giornaliere	€ 335,00 mensili
quota frequenza per n. 9 ore giornaliere	€ 380,00 mensili
quota frequenza per n.10 ore giornaliere	€ 400,00 mensili
quota frequenza per n.11 ore giornaliere	€ 420,00 mensili

la tariffa per i **non residenti** è maggiorata di € 30,00

Totale entrate = 25.000,00

Totale spese = € 28.620,00

Tasso di copertura del servizio= 87,35%

- **TARIFFA PALESTRA** - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2021

Costo orario = € 7,75

Totale entrate = 100,00

Totale spese = € 300,00

Tasso di copertura del servizio= 33,33%

- **SERVIZIO PRE SCUOLA E DOPO SCUOLA** - Le tariffe rimangono invariate rispetto all'anno 2021

Con delibera di Giunta Comunale n. 64 del 4.09.2019, su richiesta dei genitori degli alunni, è stato ampliato il servizio di pre e dopo scuola portandolo a n. 10 ore settimanali da n. 6,5 ore settimanali.

Tariffa mensile € 25,00 – per un numero minimo di 15 iscritti

Tariffa mensile € 30,00 – per un numero inferiore a 15 iscritti

Nel caso di frequenza di più figli al servizio dal 2° figlio, per i residenti, verrà applicata una riduzione del 50% della tariffa.

Totale entrate = 6.000,00

Totale spese = € 10.000,00

Tasso di copertura del servizio= 60,00%

Fiscalità Locale

Canone unico patrimoniale

Il comma 816 della legge di bilancio 2020 ha previsto con decorrere dall'anno 2021 l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Detto canone sostituisce alcune vigenti forme di prelievo tra cui la tassa per l'occupazione di spazi e aree pubbliche (TOSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni.

Tali forme di prelievo vengono sostituite dal nuovo Canone Unico Patrimoniale. La norma prevede che il nuovo canone debba assicurare parità di gettito delle "vecchie entrate" sopresse salva la possibilità di modificare le tariffe.

Con delibera di C.C. n. 6 del 14 aprile 2021 è stato approvato il "Regolamento per la disciplina del canone - patrimoniale di occupazione di suolo pubblico e di esposizione pubblicitari".

Con delibera di G.C. n. 38 del 21.04.2021 sono state approvate le tariffe del nuovo Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria per l'anno 2021, le stesse, con delibera di G.C. n. 37 del 4.05.2022, sono state confermate anche per l'anno 2022.

L'importo previsto a bilancio, sulla scorta degli incassi 2021, a titolo di canone unico per gli esercizi 2022/2024 risulta essere il seguente:

ANNO	2022	2023	2024
IMPORTO PREVISTO	8.000,00	8.000,00	8.000,00

Imposta municipale propria - LA NUOVA IMU

Il comma 738 della Legge di bilancio 2020, con decorrenza 2020 abolisce l'imposta unica comunale (Iuc) disciplinata dall'articolo 1, comma 639, della legge 147/2013, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (Tari) e rimanda ai commi da 739 a 783 la disciplina della nuova imposta municipale propria IMU.

Ciò ha comportato, rispetto al precedente assetto tributario, l'abolizione di fatto della TASI (incorporata nella nuova IMU) e il mantenimento in vigore della TARI.

La nuova IMU si applicherà ai possessori di beni immobili, ad eccezione della prima casa, ovvero all'immobile destinato ad abitazione principale o assimilata, a meno che tale abitazione non appartenga alle categorie catastali A/1, A/8, A/9 di cui fanno parte i beni immobili di lusso.

L'abolizione della IUC e della TASI e l'introduzione della nuova IMU ha comportato per gli enti locali un adeguamento dei regolamenti comunali.

Con delibera di C.C. n. 17 del 1 luglio 2020 è stato approvato il nuovo regolamento IMU.

Con delibera di C.C. n. 3 del 14 aprile 2021 sono state approvate le nuove aliquote IMU.

Con delibera di C.C. n. 11 del 9 giugno 2021, a seguito richiesta da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze – Direzione Legislazione Tributaria e Federalismo Fiscale – Ufficio XIV, sono state modificate ed approvate, le aliquote della "nuova" IMU, da applicare nell'anno 2021, le stesse vengono confermate anche per l'anno 2022 che risultano essere le seguenti:

• aliquota di base:	0,86 per cento
• aliquota abitazione principale: (cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze)	0,60 per cento
• aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale:	0,0 per cento
• aliquota immobili non produttivi di reddito fondiario: ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986	0,76 per cento

- Si mantiene l'esenzione già prevista per l'IMU prima casa definita come abitazione principale.

I versamenti avranno le seguenti scadenze:

1^ Rata: 16 Giugno calcolata sulla base delle aliquote dell'anno precedente.

Per l'acconto 2022 si considera la metà dell'importo pagato a titolo di IMU nel 2021

2^ Rata: 16 Dicembre a congruaglio, sulla base delle aliquote determinate dal comune e pubblicate sul Portale del Federalismo Fiscale, nei modi e nei tempi di legge.

Nel bilancio di previsione 2022/2024 la previsione è stata effettuata tenendo conto della volontà dell'amministrazione di mantenere politiche tributarie e fiscali invariate al fine di non accrescere la pressione fiscale.

L'entrata è stimata al netto della trattenuta a titolo di quota di contribuzione del Comune al Fondo di Solidarietà Comunale, trattenuta che viene effettuata direttamente dall'Agenzia delle Entrate sulla quota comunale di gettito IMU versata dai contribuenti.

TASSA RIFIUTI "TARI"

La quantificazione del tributo trova il suo fondamento nella necessità di coprire i costi sostenuti per l'erogazione del servizio raccolta dei rifiuti solidi urbani; la determinazione dei costi e la relativa classificazione è dettata dal D.P.R. n.158/1999. I costi di gestione del servizio riguardano la raccolta, il trasporto, il recupero, lo smaltimento, lo spazzamento strade e la gestione del Tributo; questi costi devono essere coperti integralmente dal gettito della TARI.

Ai sensi dell'art. 1 comma 169 della L.296/06 gli enti locali "deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

L'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

L'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

Il comma 654 dell'art. 1 della legge n. 147/2013 stabilisce in ogni caso che con le tariffe Tari deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;

Il comma 702 dell'art.1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Con la deliberazione 443/2019/R/RIF l'ARERA ha adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) per il primo periodo regolatorio, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento per la gestione integrata dei rifiuti urbani, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti.

La deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03 agosto 2021 ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

La determina n.2/2021/R/RIF del 04 novembre 2021 ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa

trasmissione all'Autorità, che ha altresì chiariti gli aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021 (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

Dato atto che la delibera ARERA n.363/2021/R/RIF in merito alla procedura di approvazione del piano prevede, all'articolo 7, che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Tenuto conto che nel territorio della Provincia del Verbano Cusio Ossola è presente e operante, quale Ente territorialmente competente, il Consorzio Rifiuti VCO istituito ai sensi della L.R. n.1 del 10 gennaio 2018, che ai sensi della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF rappresenta l'Ente di governo dell'Ambito alla quale la stessa ha attribuito la titolarità dei compiti relativi alla determinazione ed approvazione dei Piani Finanziari TARI.

Il Consorzio Rifiuti VCO, in data 10 maggio 2022 ha trasmesso il Piano Finanziario TARI 2022-2025 predisposto ai sensi della delibera Arera n. 363/2021, con l'utilizzo dei parametri nel rispetto dei vincoli imposti dal metodo per garantire il miglior equilibrio economico possibile tra i valori del PEF e il contratto in essere con il gestore ConSerVCO SpA.

Il Piano Economico Finanziario 2022/2025 del Comune di Arizzano redatto ai sensi del metodo MTR-2, espone le seguenti risultanze, che saranno approvate in Consiglio Comunale:

	2022	2023	2024	2025
MTR	344.184,00	353.700,00	354.191,00	362.207,00
LIMITE DI CRESCITA	310.346,00	315.280,00	320.293,00	325.386,00
TOTALE PEF (valore minimo tra MTR e limite di crescita)	310.346,00	315.280,00	320.293,00	325.386,00

con una suddivisione in parte fissa e parte variabile come sotto riportato:

	2022	2023	2024	2025
Tariffa Variabile	195.633,00	192.727,00	185.347,00	183.563,00
Tariffa Fissa	114.713,00	122.553,00	134.946,00	141.822,00
TOTALE PEF	310.346,00	315.280,00	320.293,00	325.386,00

Ai sensi dell'art.8 della delibera ARERA n.363/2021/R/RIF è previsto un aggiornamento biennale del PEF, per gli anni 2024 e 2025 sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dalla stessa Autorità con successivo provvedimento;

La riscossione della Tassa Rifiuti (TARI) è effettuata direttamente dal Comune.

Addizionale Comunale Irpef

Nonostante che i dati sull'andamento del PIL, l'incidenza della cassa integrazione sui redditi dei lavoratori dipendenti e l'elevato numero di contratti a tempo determinato non rinnovato da imprese in crisi, gli effetti negativi sui lavoratori autonomi causati dalla pandemia Covid 19 facessero presagire per l'anno 2021 un calo dell'addizionale comunale Irpef la relativa entrata non è diminuita rispetto all'anno precedente ma ha registrato un lieve incremento rispetto all'anno 2020.

Anche per l'anno 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF rimane invariata rispetto all'anno 2021 (aliquota 0,5%).

La previsione di entrate rimane anch'essa invariata rispetto all'asestato dell'anno 2021.

Il gettito previsto per il triennio 2022/2024 risulta essere il seguente:

Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
150.000,00	150.000,00	150.000,00

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Alla data odierna, per il triennio 2022/2024, non si prevede il ricorso al reperimento di risorse straordinarie.

Le entrate previste per finanziare spese in conto capitale sono:

Le entrate di questo titolo sono suddivise in 5 tipologie con riferimento alla loro natura ed alla loro fonte di provenienza, per l'anno 2022 sono previste per complessivi € 235.025,50 e sono rappresentate dalle entrate derivanti da:

- € 46.000,00 "Entrate derivanti dalla disciplina urbanistica" che si prevedono costanti in ragione dell'esame dei dati storici ed in coerenza con gli strumenti della programmazione ed urbanistici vigenti.
- € 35.000,00 "Proventi derivanti dai condoni e sanatorie opere edilizie" che si prevedono in ragione dell'esame dei dati storici e delle entrate già accertate per quest'anno.
- € 93.025,50 "Ristori Frontalieri" – anno di riferimento 2020, da utilizzare esclusivamente per interventi di manutenzione straordinaria sul territorio.
- € 50.000,00 Trasferimenti dallo Stato ai sensi dell'art.1 commi 29 ss L.160/2019, successivamente modificato dalla Legge di Bilancio 2022 per la realizzazione di opere pubbliche finalizzate:
 - 1) All'efficientamento energetico
 - 2) Alla messa in sicurezza di scuole, edifici comunali e patrimonio comunale..Il suddetto trasferimento verrà utilizzato per i lavori di "Installazione pannelli fotovoltaici c/o sede municipale per autoproduzione energia elettrica".
- € 10.000,00 contributo concesso dal Ministro dell'Interno del 14.01.2022 finalizzato ai lavori di manutenzione straordinaria delle strade comunali.
- € 1.000,00 " Compartecipazione spese opere di regimazione e smaltimento acque" che verrà utilizzato per la medesima finalità.

La realizzazione delle opere pubbliche programmate non ha riflessi sulla spesa corrente nel triennio 2021/2023, considerato che non è previsto il ricorso all'indebitamento mediante l'assunzione di nuovi mutui.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Non si prevede di far ricorso all' indebitamento per la realizzazione di opere pubbliche, pur sussistendo i margini di legge per l'assunzione di mutui, in quanto non si ritiene di gravare il bilancio comunale di ulteriori spese derivanti dal rimborso degli oneri connessi al rimborso degli eventuali prestiti.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del trend storico.

Le previsioni di spesa sono state effettuate sulla base degli oneri sostenuti negli esercizi precedenti, tenendo conto delle spese obbligatorie, di quelle consolidate nonché degli oneri derivanti da obbligazioni assunte in esercizi pregressi.

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al mantenimento dei servizi in essere nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità.

Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, necessitano di adeguati finanziamenti.

Tale fabbisogno è definito "spesa corrente". I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione, le entrate extra-tributarie. Tali entrate sono definite come "entrate correnti". La norma consente il ricorso a risorse di natura straordinaria, coprendo la "spesa corrente" con "entrate per investimenti". Naturalmente, per quanto possibile, tale prassi va evitata.

Il Comune di Arizzano copre integralmente la propria spesa corrente con le entrate correnti, e non si evidenziano rischi di squilibrio.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale è stata approvata con deliberazione G.C. n. 35 del 4/05/2022 che così si riassume

DIPENDENTI IN SERVIZIO	QUALIFICA	POSIZIONE	NUMERO
Finanziario	Istruttore direttivo	D	1
Amministrativo	Istruttore	C	2
Tecnico – Edilizia Privata	Istruttore direttivo	D	1
Tecnico – Servizi Lavori Pubblici	Esecutore Tecnico	B	1
Polizia Urbana	Istruttore	D	1
DIPENDENTI DA ASSUMERE	QUALIFICA	POSIZIONE	NUMERO
Amministrativo	Istruttore direttivo	D	1
Tecnico – Servizi Lavori Pubblici	Istruttore	C	1 per 18 ore settimanali

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi 2022/2023

L'art. 21 comma 6 del D.Lgs n. 50/2016 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato o superiore a 40.000,00 Euro vengano effettuati sulla base di una programmazione biennale e dei suoi aggiornamenti annuali. L'art. 21 stabilisce altresì che le amministrazioni predispongano ed approvino tali documenti nel rispetto degli altri strumenti programmatori dell'ente e in coerenza con i propri bilanci.

Nell' anno 2022 si prevede l'indizione della gara per l'affidamento del *Servizio di Refezione Scolastica* di importo annuo superiore ad € 40.000,00. (Importo anno da trend storico € 80.000,00).

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria		Importo totale annuo
	2022	2023	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante destinazione vincolata per legge	34.000,00	88.000,00	88.000,00

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo compless. di un lavoro o di altra acquisiz. presente in program. di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo compless. l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regioni)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Resp. del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidam. di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO				CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARÀ RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica program. (11)						
																2022	2023	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)			Codice AUSA	Denominaz.				
																				Importo	Tipol.							
50047576993920220001	00475760039	2022	2022					ITC14	Servizi	55512000-2	Servizio Refezione Scolastica AA.SS. 2022/2023 2023/2024 2024/2025			36	SI													
Tab. B.1																32.000,00	80.000,00	128.000,00	240.000,00	0,00								Tab. B.2

Note

(1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)

(3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

(12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima

2. priorità media

3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)

2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)

3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)

4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)

5. modifica ex art.7 comma 9

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 "Codice dei Contratti" dispone che l'attività di realizzazione dei lavori, rientranti nell'ambito di applicazione e aventi singolo importo superiore a 100.000,00 euro, si svolga sulla base di un Programma Triennale dei lavori Pubblici e di suoi aggiornamenti annuali. Tale programma, che identifica in ordine di priorità, e quantifica, i bisogni dell'amministrazione in conformità agli obiettivi assunti, viene predisposto ed approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso.

ALLEGATO I – SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA ⁽¹⁾

TIPOLOGIA RISORSE	Disponibilità finanziaria			Importo totale
	2022	2023	2024	
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante destinazione vincolata per legge	6.800,00	789.159,00	8.000,00	803.950,00
Stanzamenti di bilancio	36.200,00	0,00	0,00	36.200,00
TOTALE	43.000,00	789.159,99	8.000,00	840.150,00

Note
(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca ma non visualizzate in programma



ALLEGATO I – SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano

ELENCO OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministraz.	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'art. 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
		Tabella B.1	Tabella B.2							Tabella B.3		Tabella B.4		Tabella B.5			
										0.00		0.00		0.00			

- Note**
- (1) Indica il CUP del progetto di riferimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi dei programmi di cui alla scheda D

ALLEGATO I – SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL’AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Art. 21, comma 5 e art. 191 del D.Lgs, 50/2016

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione – CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art. 191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Totale
								Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	0,00	0,00	0,00	0,00

- Note**
- (1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

ALLEGATO I – SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidam. (4)	Responsabile del procedimento (5)	Lotto funz. (6)	Lavoro compl. (8)	Codice ISTAT			Localizz. – codice NUTS	Tipol. (10)	Settore e sottosettore intervento (11)	Descrizione dell'intervento (12)	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (9)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (13)							
							Reg	Prov	Com						2022	2023	2024	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento Derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)						
																							Importo	Tipol.					
																									Tab.D1	Tabella D2	Tabella D3	Tab.D4	Tabella D5
														0,00															
L00475760039202200001		C89J220001220001	2022	Cerutti Maria Cristina	SI		001	103	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.08 - Sociali e scolastiche	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO COMMA 139 ANNO 2022. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FIRENZE N. 26	1	0,00	167.000,00	0,00	0,00	167.000,00	0,00		0,00							
L00475760039202200002		C81B22001270001	2022	Cerutti Maria Cristina	SI		001	103	003		99 - Altro	02.05 - Difesa del suolo	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO COMMA 139 ANNO 2022. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MEDIANTE REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI (DI VERSANTE E STRADALI) TRA LE FRAZIONI CISSANO E CRESSEGlio (VIA FIRENZE E VIA	1	0,00	240.000,00	0,00	0,00	240.000,00	0,00		0,00							
L00475760039202200003		C85E22000080001	2022	Cerutti Maria Cristina	SI	NO	001	103	003		01 - Nuova realizzazione	05.08 - Sociali e scolastiche	REALIZZAZIONE LOCALE DA ADIBIRE A SALA REFEZIONE SCOLASTICA	1	26.000,00	238.860,00	4.000,00	0,00	268.860,00	0,00		0,00							
L00475760039202200004		C88H22000520001	2022	Cerutti Maria Cristina	SI	NO	001	103	003		98 - Ampliamento o potenziamento	05.08 - Sociali e scolastiche	Ampliamento Micro rido Comune di Arizzano	1	17.000,00	143.290,00	4.000,00	0,00	164.290,00	0,00		0,00							

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno indicato liberamente dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso in base alla definizione di cui all'art. comma 1 lettera oo) del D.Lgs. 50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'art. 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art. 4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smaltimento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 3 comma 6, iva incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Tabella D.1
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cfr Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella D.3**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D.4**
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro

- Tabella D.5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

**ALLEGATO I – SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2022/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Arizzano**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO – CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
						Tabella E.1					Codice AUSA	denominazione	
L00475760039202200001	C89J22001220001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO COMMA 139 ANNO 2022. LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA VIA FIRENZE N. 26	Cerutti Maria Cristina	0,00	167.000,00	ADN	1	SI	0,00				
L00475760039202200002	C81B22001270001	MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO COMMA 139 ANNO 2022. LAVORI DI SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA MEDIANTE REGIMAZIONE ACQUE SUPERFICIALI (DI VERSANTE E STRADALI) TRA LE FRAZIONI DI CISSANO E CRESSEGLIO (VIA FIRENZE E VIA	Cerutti Maria Cristina	0,00	240.000,00	AMB	1	SI	0,00				
L00475760039202200003	C85E22000080001	REALIZZAZIONE LOCALE DA ADIBIRE A SALA REFEZIONE SCOLASTICA	Cerutti Maria Cristina	26.000,00	238.860,00	MIS	1	SI	NO	1			
L00475760039202200004	C88H22000520001	Ampliamento Micro nido Comune di Arizzano	Cerutti Maria Cristina	17.000,00	143.290,00	MIS	2	SI	SI				

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN – Adeguamento normativo

AMB – Qualità ambientale

COP – Completamento Opera Incompiuta

CPA – Conservazione del patrimonio

MIS – Miglioramento e incremento di servizio

URB – Qualità urbana

VAB – Valorizzazione beni vincolati

DEM – Demolizione Opera Incompiuta

DEOP – Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".

2. progetto di fattibilità tecnico – economica: "documento finale"

3. progetto definitivo

4. progetto esecutivo

Elenco programma lavori pubblici/manutenzioni straordinarie anno 2022/2024

Elenco spese d'investimento e fonti di finanziamento previste nel bilancio 2022

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	IMPORTO	FINANZIAMENTO	
cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	91.000,00	A	40.000,00
		B	23.025,50
		C	10.000,00
		E	1.000,00
		F	16.974,50
cap.3022 lavori di manutenzione straordinaria copertura tetto Sede Municipale	18.000,00	A	18.000,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	A	15.000,00
cap.3490 installazione video camere in varie località	10.000,00	B	10.000,00
cap.3484 Realizzazione parcheggio pubblico Arizzano-Capoluogo – Via Castello	100.000,00	B	30.000,00
		G	70.000,00
cap.3009 Fornitura segnaletica stradale verticale e orizzontale da posare lungo la Via Nuova Intra Premeno	50.000,00	G	50.000,00
cap.3117 Lavori di messa in sicurezza edificio scolastico	8.000,00	A	8.000,00
cap. 3605 - Manutenzione straordinaria patrimonio	10.000,00	G	10.000,00
cap.3024 Acquisto arredi ex Circolo Arci Arizzano	7.053,36	G	7.053,36
cap.3124 Acquisto attrezzatura per mensa scolastica	5.000,00	G	5.000,00
cap.3468 Lavori di adeguamento isola ecologica	10.000,00	G	10.000,00
cap.3486 Acquisto attrezzature mensa micro nido	4.000,00	H	4.000,00
cap. 3355 - Nuovo parco pubblico in V.le Rimembranze	40.000,00	G	40.000,00
cap.3374 Lavori di riqualificazione area pic-nic- Località' Gesolo	30.000,00	G	30.000,00
cap.3015 Installazione pannelli fotovoltaici c/o Sede Municipale per autoproduzione energia elettrica	50.000,00	D	50.000,00
cap.3474 Lavori di recupero sentiero Groppallo/San Rocco	30.000,00	B	30.000,00
cap.3024 Contributo straordinario Circolo Borella Ivo	2.000,00	G	2.000,00
cap. 3020 - Acquisto arredi sede municipale	4.000,00	G	4.000,00

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C) Contributo Ministero Interno

D) Contributo Ministero Sviluppo Economico

E) Trasferimento da privati

F) Avanzo Amministrazione- Destinato agli investimenti

G) Avanzo Libero

OPERE PREVISTE NEL BILANCIO 2022 FINANZIATE CON IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO**IMPEGNI ASSUNTI NELL'ESERCIZIO 2021 MA ESIGIBILI NEL 2022**

OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONI	Importo
Cap. 3479-Ripristino strade e vie comunali	132.101,08
Cap. 3479-Rifacimento pavimentazione ingresso oratorio di San Rocco e Via Madonnina	81.200,00
Cap. 3477 - Installazione nuovi centri luminosi	10.732,03
Cap.3022 - Manutenzione straordinaria copertura tetto sede municipale	115.500,00
Cap. 3472 - Realizzazione parcheggio in Via Cresseglio	64.000,00
Cap. 3355 - Nuovo parco pubblico in V.le Rimembranze	6.373,12
Cap. 3483 Realizzazione parcheggio pubblico in frazione Cissano- vicinanze Circolo	60.700,00
Cap.3357- Acquisizione Area Campo di Calcio e Parco Giochi di proprietà Parrocchia di San Martino	23.000,00
Cap. 3497 - Acquisto e posa prato verde sintetico in varie aree comunali	24.644,00
Cap. 3011-Interventi di manutenzione straordinaria sede municipale	8.044,00
Cap. 3020- Acquisto arredi sede municipale	915,00
Cap. 3018-Messa in sicurezza area Parco Rosa da destinare alla didattica all'aperto scuola primaria	2.671,80
Cap. 3023 - Manutenzione immobili (Circolo e Docup) comunali per adeguamento normativa Covid	41.260,44
Cap. 3034 -Manutenzione straordinaria DOCUP	1.567,70
Cap. 3016 - Acquisto attrezzature informatiche e tecniche	3.635,60
TOTALE FPV SPESE D'INVESTIMENTO	576.344,77

Elenco spese d'investimento e fonti di finanziamento previste nel bilancio 2023/2024

OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	FINANZIAMENTO
Ripristino strade e vie comunali	90.000,00	90.000,00	B)
	5.000,00	5.000,00	A)
	5.000,00		C)
Installazione video camere in varie località	15.000,00	15.000,00	A)
Installazione nuovi centri luminosi	15.000,00	15.000,00	A)
Manutenzione straordinaria patrimonio	15.000,00	15.000,00	A)

A) Oneri di Urbanizzazione

B) Fondo Frontalieri

C) Contributo Ministero Interno

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.067.440,60			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		19.129,94	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.326.002,07 0,00	1.284.461,57 0,00	1.287.329,57 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.314.261,93 0,00 18.994,12	1.258.683,16 0,00 18.914,42	1.260.541,72 0,00 18.914,42
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		30.870,08 0,00 0,00	25.778,41 0,00 0,00	26.787,85 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		576.344,77	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		235.025,50	145.000,00	140.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.060.398,13 0,00	145.000,00 0,00	140.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-249.027,86	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-249.027,86	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2022 - 2023 - 2024

ENTRATE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	SPESE	CASSA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.067.440,60								
Utilizzo avanzo di amministrazione		249.027,86	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		595.474,71	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.170.494,62	1.018.760,99	991.760,99	991.760,99	Titolo 1 - Spese correnti	1.474.771,40	1.314.261,93	1.258.683,16	1.260.541,72
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	105.886,90	79.149,50	61.462,50	64.630,50					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	289.123,24	228.091,58	231.238,08	230.938,08					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	444.652,50	235.025,50	145.000,00	140.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.088.027,46	1.060.398,13	145.000,00	140.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	2.010.157,26	1.561.027,57	1.429.461,57	1.427.329,57	Totale spese finali	2.562.798,86	2.374.660,06	1.403.683,16	1.400.541,72
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	35.935,45	30.870,08	25.778,41	26.787,85
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	381.004,27	365.702,00	365.702,00	365.702,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	405.252,55	365.702,00	365.702,00	365.702,00
Totale titoli	2.391.161,53	1.926.729,57	1.795.163,57	1.793.031,57	Totale titoli	3.003.986,86	2.771.232,14	1.795.163,57	1.793.031,57
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	3.458.602,13	2.771.232,14	1.795.163,57	1.793.031,57	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	3.003.986,86	2.771.232,14	1.795.163,57	1.793.031,57
Fondo di cassa finale presunto	454.615,27								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2022				ANNO 2023				ANNO 2024			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	519.997,59	252.647,90	0,00	772.645,49	505.853,37	0,00	0,00	505.853,37	510.246,97	0,00	0,00	510.246,97
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	60.525,84	0,00	0,00	60.525,84	62.180,00	0,00	0,00	62.180,00	61.979,00	0,00	0,00	61.979,00
4	153.200,00	13.000,00	0,00	166.200,00	142.100,00	0,00	0,00	142.100,00	142.100,00	0,00	0,00	142.100,00
5	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
6	4.600,00	69.373,12	0,00	73.973,12	2.900,00	0,00	0,00	2.900,00	2.300,00	0,00	0,00	2.300,00
7	1.679,99	2.000,00	0,00	3.679,99	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00	1.600,00	0,00	0,00	1.600,00
8	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
9	296.714,87	44.644,00	0,00	341.358,87	291.743,67	15.000,00	0,00	306.743,67	290.734,23	15.000,00	0,00	305.734,23
10	145.729,47	644.733,11	0,00	790.462,58	132.021,00	130.000,00	0,00	262.021,00	131.489,88	125.000,00	0,00	256.489,88
11	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
12	68.124,00	4.000,00	0,00	72.124,00	68.124,00	0,00	0,00	68.124,00	68.124,00	0,00	0,00	68.124,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	56.690,17	0,00	0,00	56.690,17	45.161,12	0,00	0,00	45.161,12	44.967,64	0,00	0,00	44.967,64
50	0,00	0,00	30.870,08	30.870,08	0,00	0,00	25.778,41	25.778,41	0,00	0,00	26.787,85	26.787,85
60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00	0,00	0,00	365.702,00	365.702,00
TOTALI	1.314.261,93	1.060.398,13	396.572,08	2.771.232,14	1.258.683,16	145.000,00	391.480,41	1.795.163,57	1.260.541,72	140.000,00	392.489,85	1.793.031,57

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2022			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	616.139,62	255.502,70	0,00	871.642,32
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	67.923,69	976,00	0,00	68.899,69
4	180.211,86	14.440,65	0,00	194.652,51
5	2.799,98	0,00	0,00	2.799,98
6	4.684,12	69.373,12	0,00	74.057,24
7	4.731,97	2.000,00	0,00	6.731,97
8	0,00	31.268,00	0,00	31.268,00
9	325.304,47	48.618,96	0,00	373.923,43
10	156.369,47	661.848,03	0,00	818.217,50
11	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
12	79.937,22	4.000,00	0,00	83.937,22
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	8.682,36	0,00	0,00	8.682,36
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	22.986,64	0,00	0,00	22.986,64
50	0,00	0,00	35.935,45	35.935,45
60	0,00	0,00	0,00	0,00
99	0,00	0,00	405.252,55	405.252,55
TOTALI	1.474.771,40	1.088.027,46	441.188,00	3.003.986,86

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.</i> <i>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi.</i> <i>Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”</i> Nella missione rientrano: - Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi istituzionali; - Amministrazione e funzionamento dei servizi generali e di segreteria, servizi economico-finanziari, tributari, sviluppo e gestione delle politiche per il personale; - Servizi di anagrafe e stato civile, elettorali e statistici; - Servizi di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, ufficio tecnico. L'obiettivo della missione è il funzionamento generale dell'Ente e le attività sono prevalentemente di supporto ad altri servizi.
MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”</i> Nella missione rientrano l'amministrazione e il funzionamento di attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza locale. Tali attività vedono in prima linea la Polizia Municipale deputata a svolgere innumerevoli servizi con una presenza nei limiti consentiti dall'organico attuale. La finalità della missione è quella di garantire le attività di controllo e vigilanza al fine di mantenere un buon livello di sicurezza per i cittadini. Proprio grazie all'attività preventiva, attuata con sistemi di videosorveglianze e controllo elettronico della velocità, nel nostro Comune risulta, infatti, decisamente bassa la presenza di piccola criminalità.

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio <i>La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione.</i> Nella missione rientrano le attività collegate con la pubblica istruzione e i relativi servizi di supporto finalizzati a garantire il diritto allo studio. Nel nostro Comune è presente una scuola dell’infanzia ed una scuola primaria.
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali <i>La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico</i> <i>Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.</i> <i>Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”</i> Al fine di valorizzare le attività culturali il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di attività culturali.
MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero <i>La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:</i> <i>“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”</i> Il Comune dispone di un'area attrezzata polivalente e di un campo di calcio Al fine di valorizzare le attività sportive il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.

MISSIONE 07	Turismo La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”</i> Nella missione sono comprese le attività di valorizzazione del potenziale turistico del Comune. Sul territorio oltre alla Pro loco ed il Gruppo Alpini sono presenti varie associazioni che collaborano con il Comune per organizzare varie attività turistiche volte a coinvolgere giovani e anziani. Al fine di valorizzare le attività Turistiche il Comune concede annualmente dei contributi alle associazioni presenti sul territorio per lo svolgimento di tali attività.
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”</i>
	MISSIONE 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria. Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente”</i> Nella missione 9 rientrano le attività e i servizi finalizzati alla tutela dell'ambiente, del territorio e delle risorse naturali e di difesa del suolo, dell'acqua e dell'aria. -La gestione del servizio idrico integrato compete alla Società Acqua Novara VCO spa già dall'anno 2007 quando, per dare attuazione alla legge Galli (L. 36/1994), 86 comuni delle province di Novara e del VCO (il cosiddetto ATO1) hanno sottoscritto un Accordo di Programma finalizzato alla costituzione ed al controllo del gestore unico d’ambito, individuato, appunto, nella neo-costituita Acqua Novara.VCO S.p.a -Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani Servizio è gestito dalla Società CONSER. VCO SpA. -Al Consorzio Obbligatorio di Bacino Unico del Verbano Cusio Ossola spettano le competenze di governo e coordinamento in forma associata dei servizi di igiene urbana. Nella missione sono compresi i lavori di manutenzione delle aree e spazi a verde pubblico. Per il triennio 2022/2024 si prevede, per una parte di aree verdi pubbliche, di appaltare il servizio di pulizia. Della manutenzione e taglio verde delle restanti aree si occuperà l’operaio del Comune.

MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità <i>Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."</i> Rientrano in questa missione le attività volte a garantire la viabilità e la sicurezza della circolazione stradale. Comprende servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali, di pulizia tombini e cunette e di sgombero neve e della illuminazione pubblica. Per il triennio 2022/2024 si prevede, di appaltare il servizio di pulizia strade per un totale di circa 8 km. Della pulizia delle restanti strade si occuperà l'operaio del Comune. Per quanto riguarda gli investimenti si prevedono diversi interventi elencati nel programma triennale opere pubbliche.
MISSIONE 11	Soccorso civile La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile."</i> Rientrano in questa missione le attività relative alla protezione civile finalizzate alla previsione, al soccorso e al superamento di eventuali emergenze derivanti da calamità naturali. Il servizio viene gestito in collaborazione con le Squadre Locali di Protezione Civile. Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone.
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."</i> Rientrano in questa missione: - Le attività in materia di protezione sociale a garanzia dei diritti della famiglia, di minori ed anziani, di disabili e, in generale, di soggetti a rischio di esclusione sociale. Del Servizio si occupa l'Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone in collaborazione con il Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano. - Il servizi necroscopico e cimiteriali viene svolto in Convenzione con il Comune di Vignone, capo convenzione. - Il Comune gestione dall'anno 2007 un Micro Nido dalla capienza massima di 18 bambini. Il servizio è affidato in gestione.

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.</i> <i>Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”</i> Rientrano in questa missione le attività finalizzate a promuovere lo sviluppo del territorio con particolare riferimento alle attività produttive in ambito commerciale, artigianale e industriale. Del Servizio si occupa l’Unione Montana dei Comune di Arizzano e Vignone.
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.</i> <i>Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”</i> Nella missione 20 si trovano i seguenti fondi: - fondo di riserva per la competenza - fondo di riserva di cassa - fondo crediti di dubbia esigibilità - fondo accantonamenti indennità Lo stanziamento del Fondo di riserva di competenza deve essere compreso tra un valore minimo non inferiore allo 0,3% delle spese correnti e un valore massimo non superiore al 2% delle medesime spese correnti. Lo stanziamento del Fondo di riserva di cassa deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive. Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.Lgs. 118/2011.
MISSIONE	50	Debito pubblico La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie.</i> <i>Comprende le anticipazioni straordinarie.”</i>
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG: <i>“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”</i>

E – Gestione del patrimonio

Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari non viene redatto, in quanto in quanto non si prevede di procedere alla alienazioni dei immobili comunali.

Beni Immobili

Gli uffici e servizi sono ubicati in un unico immobile di proprietà comunale, che comprende anche una sala ambulatorio, il locale in uso locativo a Poste Italiane S.p.a. e la rimessa per i mezzi comunali.

Il Comune possiede inoltre:

- Un fabbricato “ex sede municipale” concesso in comodato d’uso gratuito alla Associazione Ama Musica.
- Un fabbricato posto in località Mulini, concesso in comodato d’uso gratuito al Gruppo Alpini di Arizzano.
- Un fabbricato ex Circolo Amici di Arizzano concesso in locazione ad uso negozio generi alimentari.
- Una sala polivalente detta “Sala Docup”
- Un fabbricato c/o Area Rosa concesso in locazione ad uso negozio generi alimentari.
- Un fabbricato sito in Via D.Giacobbe “ex negozio alimentari” non utilizzato.
- Un fabbricato c/o immobile sito in C.so Roma n. 27, ex farmacia, concesso in locazione ad uso magazzino.
- Un fabbricato c/o immobile sito in C.so Roma 27, ex ambulatorio medico, concesso in locazione ad uso magazzino.

Il Comune non possiede immobili ad uso abitativo.

Beni mobili

Le postazioni di lavoro dotate di apparecchiatura informatica sono in numero strettamente necessaria per assicurare i servizi essenziali e in uso esclusivo ai dipendenti. Gli uffici di ragioneria, segreteria/tributi e demografici utilizzano come stampante il fotocopiatore centrale il che consente una notevole economia sull’utilizzo del toner. Le stampanti degli altri uffici hanno caratteristiche e dimensioni diverse a seconda della necessità di utilizzo. Il Comune ha in uso il software, unico, per la gestione dei servizi di pubblicazione e trasparenza, contabilità, servizi demografici, ufficio tecnico, tributi.

Normalmente vengono posti in essere tutti gli accorgimenti atti a realizzare risparmi di gestione non solo relativamente alla dotazione informatica, ma in relazione a qualsiasi tipo di azione condotta negli uffici.

-Parco Macchine .

Il Comune possiede

- n. 1 autovettura e uno scooter elettrico in uso alla Polizia Locale.
- n. 1 autovettura destinata all’ area tecnica e al servizio di protezione civile
- n. 1 Unimog, n.1 piaggio porter e n. 1 pala meccanica destinati ai servizi esterni, ivi compreso la salatura delle strade e lo spazzamento neve.

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

Nel periodo di riferimento, relativamente agli organismi partecipati, vengono definiti i seguenti indirizzi relativi alla gestione dei servizi affidati:

- Mantenimento degli stessi e miglioramento della qualità.

Situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, ovvero l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, rientra a pieno titolo tra gli strumenti attraverso i quali si esplica l'azione dell'Ente e si realizza la strategia del piano di mandato.

Il Comune di Arizzano ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi:

SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
ACQUA NOVARA VCO Spa	Gestione del ciclo idrico integrato	0,1463%
CON.SER. VCO Spa	Gestione degli impianti tecnologici di recupero e smaltimento rifiuti nonché erogazione di servizi di gestione dei rifiuti urbani. Gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica o privi di rilevanza economica	0,3791%
VCO SERVIZI SPA	Attività di partecipazione in altre Società - (Società in liquidazione)	0,5064%

Dalle tabelle si evince che il nostro Ente è sempre socio di minoranza in tutte le società con quote di partecipazione inferiori allo 0,50%.

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI

Denominazione	Servizio Erogato	Quota di partecipazione dell'Ente (%)
Consorzio dei Servizi Sociali di del Verbano	Servizi Sociali	2,887%
C.O.U.B	Consorzio Obbligatorio Unico di Bacino del Verbano Cusio Ossola. Il Consorzio svolge funzioni di governo e coordinamento dei servizi di igiene urbana nell'ambito ottimale provinciale	1,093%

Tali partecipazioni risultano essere in percentuali minime tali per cui il comune non ha alcuna rilevanza decisionale in seno ai rispettivi consigli di amministrazione.

Le partecipazioni in argomento hanno come unico scopo l'ottenimento di servizi pubblici di carattere essenziale e istituzionale quali la gestione dell'acquedotto/fognatura, dello smaltimento dei rifiuti e dei servizi sociali.

Non sono previsti trasferimenti per ripiano disavanzi delle società.

Con riferimento alla definizione degli obiettivi cui devono tendere le società partecipate, si precisa che tali obiettivi devono essere strumentali rispetto alla pianificazione strategica dell'Ente e tali da giustificare il mantenimento delle quote di partecipazioni stesse.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia.

L'Ente ha provveduto con delibera di C.C. n. 39 del 22 dicembre 2021, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

In relazione alla situazione economico – finanziaria dei principali organismi gestionali esterni si evidenzia quanto segue:

ConserVCO

Bilancio 2015 +	5.863	Utile d'esercizio
Bilancio 2016 +	38.014	Utile d'esercizio
Bilancio 2017 +	37.889	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	9.198	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	14.408	Utile d'esercizio
Bilancio 2020 +	16.891	Utile d'esercizio (https://www.conservco.it/media/21833/conservco-bilancio-31-12-2020.pdf)

Acqua Novara VCO Spa

Bilancio 2015 +	3.653.414	Utile d'esercizio
Bilancio 2016:	+ 7.266.047	Utile d'esercizio
Bilancio 2017:	+ 6.875.505	Utile d'esercizio
Bilancio 2018 +	4.822.352	Utile d'esercizio
Bilancio 2019 +	5.062.447	Utile d'esercizio
Bilancio 2020 +	5.299.423	Utile d'esercizio
Bilancio 2021 +	5.929.859	Utile d'esercizio (https://www.acquanovaravco.eu/Pagina/bilanci)

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

L'art. 57 comma 2 del d.l. 124/19 (collegato fiscale) dispone che a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le disposizioni di cui all'art. 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In particolare l'articolo 57 comma 2 (di seguito riportato) prevede la disapplicazione di una serie di norme in materia di contenimento e riduzione della spesa, fermo restando le disposizioni che prevedono vincoli relativi alla spesa di personale.

Art. 57 comma 2 d.l. 124/2019 "A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:

- a) articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- c) articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- d) articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- e) articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- f) articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- g) articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89"

Restano, pertanto, ancora in vigore le seguenti disposizioni:

- Art. 1 c. 146, Legge 228/2012 – Divieto incarichi di consulenza in materia informatica;
- Art. 1 c. 512 ss. gg., L. 208/2015 – Limitazione delle spese per l'informatica
- Art. 9 c. 28 d.l. 78/2010 – Limitazioni di spesa per il lavoro flessibile
- Art. 7 c. 5-bis d.lgs. 165/2001 e art. 22 c. 8 d.lgs. 75/2017 – Divieto incarichi di collaborazione coordinata e continuativa
- Art. 1 c. 557-quater e 562 l. 296/2006 – Limitazioni di spesa per il personale.

Il Comune pone in pratica tutti gli accorgimenti possibili a realizzare risparmi di gestione ed utilizza con la necessaria oculatezza i propri mezzi e beni mobili ed immobili, senza trascurare qualsiasi azione che possa condurre, ove possibile, ad ulteriore contenimento della spesa corrente.

La spesa del Comune di Arizzano è estremamente contenuta e limitata alle funzioni e ai servizi fondamentali, e non è ulteriormente comprimibile.

Per l'anno 2021 sono state rivisti gli affidamenti delle utenze telefoniche, di energia elettrica e di gas naturale, nel tentativo di conseguire un risparmio di spesa.

Le previsioni 2022/2024 sono state formulate tenendo conto delle previsioni assestate 2021 ed in particolare considerando l'importante rialzo dei costi energetici (luce, gas, illuminazione pubblica) che per il Comune di Arizzano superano presumibilmente 50.000,00 Euro;

Il Comma 2 del D.L. n. 17/2022 (Il cosiddetto "**decreto bollette**"), per garantire la continuazione dei servizi erogati, ha istituito un fondo, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, con una dotazione di 250 milioni di euro per l'anno 2022, da destinare, per 200 milioni di euro in favore dei comuni e per 50 milioni di euro in favore delle città metropolitane e delle province.

L'importo assegnato al Comune di Arizzano è di € 6.450,00 somma irrisoria in considerazione degli aumenti previsti in bolletta.

Considerazioni Finali

L'Amministrazione, ove possibile, continua nell'azioni di riduzione della spesa corrente intrapresa sino ad ora, seppur con margini molto ridotti, per non impattare sulla qualità dei servizi erogati e per non aumentare le aliquote dei vari tributi comunali.

Il presente documento è redatto conformemente al D. Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e s.m.i. e al Decreto interministeriale del 18 maggio 2018 emanato in attuazione all'art.1 comma 887 della Legge 27.12.2017, n.205 che prevede la redazione di un D.U.P. Semplificato per i comuni di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, ulteriormente semplificato per il comuni di popolazione inferiore ai 2.000 abitanti i quali possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato di cui all'appendice tecnica n.1 del citato decreto.

Il presente D.U.P. semplificato ha un periodo di valenza di tre anni decorrenti dal 1° gennaio 2022 e fino al 31 dicembre 2024.

Comune di Arizzano, lì 11 maggio 2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Angela Giannuzzi

Il Rappresentante Legale
Arch. Enrico Calderoni